

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D. LGSL. 175/2016**

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione.

La Società

Pizzighettone Fiere dell'Adda S.r.l., è una società controllata al 100% dal Comune di Pizzighettone.

La Società ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, ed in particolare: l'organizzazione di manifestazioni fieristiche, mostre, congressi, conferenze e tavole rotonde, eventi accessori e collaterali, la fornitura di servizi inerenti alle suddette attività, quali a puro titolo esemplificativo, servizi di marketing, di indagini

socio – economiche, produzione e supporto amministrativo ed informatico, di consulenza organizzativa, di logistica ed organizzazione, di supporto pubblicitario e relazioni pubbliche, ed in genere ogni altro servizio inerente o conseguente l'organizzazione.

La Società è gestita da un Consiglio d'Amministrazione composto da tre membri, nominati dal Sindaco del Comune di Pizzighettone, nel rispetto delle quote di genere. Gli Amministratori non ricevono alcuna forma di compenso per il loro operato.

Ai sensi dell'art 29 dello statuto di PFA, l'Assemblea ha competenze gestionali dirette rispetto a fatti gestionali rilevanti e non ordinari, cosicché è decisiva la valutazione del Comune socio unico rispetto all'assunzione di impegni o al compimento di operazioni diversi da quelli di gestione corrente.

Pizzighettone Fiere dell'Adda S.r.l. ed il Testo Unico

Questa seconda Relazione sul Governo Societario, conferma le disposizioni del Testo Unico da parte della Società, e pertanto riporta anche fatti significativi accaduti dopo il 31/12/2018. Il Consiglio Comunale del 26/07/2017 n.36 ha deliberato la modifica dello statuto recependo le direttive del decreto sulle società partecipate; il nuovo statuto introduce la figura del revisore dei conti, nominato con decreto sindacale, con incarico di controllo contabile. L'attività del revisore è entrata a regime nell'esercizio 2018.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione di Pizzighettone Fiere dell'Adda Srl ha provveduto a nominare nel gennaio 2018 un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.), demandando allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina. Il RPCT, viste le caratteristiche dell'azienda, ricopre anche il ruolo di OIV occupandosi degli adempimenti necessari.

Tutte le informazioni previste dalla normativa per le Società Partecipate, sono inoltre pubblicate sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza".

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art.6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

Per un approccio corretto all'individuazione di segnali di crisi aziendale, occorre preliminarmente ricordare la natura particolare della Società che ha una forte connotazione locale ed un profondo legame con il territorio di competenza, mancando nei fatti un mercato competitivo di riferimento, se non la presenza di realtà simili operanti in altri ambiti provinciali limitrofi, connotati comunque da differenti peculiarità principalmente legate alla diversa conformazione degli ambienti, antica cerchia muraria, nei quali viene svolta l'attività caratteristica della società.

Per tali motivi i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti da Pizzighettone Fiere dell'Adda S.r.l non possono essere comparati con quelli di altre realtà simili, mancando un mercato di riferimento, né possono valere in generale i range di valutazione degli indicatori classici per le analisi di bilancio volte alla verifica della solidità patrimoniale e finanziaria, nonché della redditività della gestione operativa.

Il volume di ricavi e su livelli contenuti e si mantiene stabile, generando un utile limitato, grazie ad un costante controllo dei costi d'esercizio.

I debiti e crediti sono legati alla gestione caratteristica e pertanto, non facendo ricorso al mercato del credito, gli oneri finanziari sono del tutto assenti.

Particolare attenzione è rivolta ad ottenere un, seppur minimo, risultato d'esercizio positivo (come dimostra la serie storica dei bilanci degli ultimi anni) motivo per il quale anche gli investimenti in beni ammortizzabili risultano limitati e proporzionati al fatturato ritenuto sostenibile nel breve periodo.

In conclusione, si può ragionevolmente affermare che non risultano segnali negativi che possano rendere possibile, nel breve periodo, una crisi aziendale.

In ogni caso, gli Amministratori segnaleranno tempestivamente al Comune socio unico qualsiasi evento di ordine economico, patrimoniale o finanziario che possa in ogni modo costituire un rischio per l'economicità di PFA.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3,4 e 58 del D.Lgs 175/2016)

Nella tabella che segue sono riportate alcune considerazioni in ordine all'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, ai sensi dell'art.6, comma 3, del d.lgs. 175/2016.

Oggetto della valutazione

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

b) Un ufficio di controllo interno, strutturato secondo criteri di adeguatezza alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettere periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

c) Codici di condotta propri, o adesioni a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità al I e raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

Risultanze della valutazione

Si ritiene al momento l'interrogazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.

Tel. 0372.1874180
www.pizzighettone.it
C.F. e P. Iva 01346910191
Società uninominale

Fax 0372. 1872957
e-mail: info@pizzighettone.it
R.E.A. CCIAA CR n. 163245
Cap. Soc. € 10.000,00 i.v.